

■ RIFIUTI Restano le criticità per il sequestro della piattaforma dell'umido ad Alli L'Ato premiato da Legambiente

Il riconoscimento nazionale per essere stato fra i primi a redigere il Piano d'ambito

di **DARIO MACRÌ**

DA un lato le criticità dovute al sequestro dell'area dell'impianto di Alli adibita alla lavorazione della frazione organica. Dall'altro un premio, quello di Legambiente, che certifica il buon lavoro svolto dal Comune e, soprattutto, dall'Ambito territoriale ottimale per quel che concerne la pianificazione del sistema di smaltimento dei rifiuti nell'intera provincia. Questo è il quadro che può apparire paradossale se si tiene conto del fatto che la segnalazione per la presunta illegittimità della piattaforma sequestrata è partita proprio dagli uffici della regione Calabria che, secondo un sospetto che sta prendendo sempre più corpo nel capoluogo (ma anche nell'intera provincia, come testimoniano tanti interventi durante le assemblee dei sindaci dell'Ato), non accetterebbe di buon grado l'efficienza dell'Ato catanzarese, specie se rapportato agli altri della Calabria.

Sta di fatto che sul seque-

stro della piattaforma si deve pronunciare il giudice per le indagini preliminari facendo tutte le valutazioni del caso. Mentre ancora non è stato dato modo al gestore dell'impianto di lavorare per lo meno l'organico conferito oramai una settimana fa, vista il sequestro (incautamente?) improvviso. Inevitabili gli intoppi nella raccolta dell'umido nell'intera provincia poiché la soluzione tampone escogitata dall'Ato (a prezzi, come anticipato dal *Quotidiano*, raddoppiati) non può garantire la medesima puntualità dell'ordinario, affidandosi ad altre imprese esterne.

IL PREMIO - Ma veniamo alle liete notizie. L'Ato, presieduto da Sergio Abramo, è stato premiato a livello nazionale nell'ambito della XXVII edizione di Comuni Ricicloni, lo storico concorso di Legambiente, che mette in evidenza i migliori sistemi di gestione dei rifiuti urbani. La comunicazione dei riconoscimenti si è svolta a Roma in modalità a distanza a conclusione dell'evento Eco-



La premiazione online

Forum. L'Ato di Catanzaro è stato insignito della menzione speciale "Teniamoli d'occhio" la cui motivazione è stata illustrata in diretta web da Maria Concetta Dragonetto, referente per l'area progetti territoriali speciali di Conai. L'ambito afferente alla città Capoluogo di regione si è distinto, tra i Comuni "rifiuti free", per essere stato il primo a redigere il Piano d'ambito e a procedere alla fase esecutiva, ed è stato definito un'eccellenza territoriale nella gestione del servizio di igiene urbana. Si è, inoltre, evidenziata la fattiva collaborazione di tutta la squa-

dra, guidata dal direttore Bruno Gualtieri, che, nell'arco di un anno e mezzo, è riuscita a predisporre gli atti propedeutici alla realizzazione di un eco distretto che consentirà all'Ato di Catanzaro di raggiungere l'auto-sufficienza impiantistica.

«Questo premio - commenta Abramo - conferma il percorso di crescita che l'amministrazione del Capoluogo e gli altri 80 comuni della provincia di Catanzaro sono riusciti a portare avanti, in pochissimo tempo, sul fronte della gestione dei rifiuti. Risultato confermato dall'eccellenza dei numeri legati alla raccolta differenziata e che è frutto non solo della programmazione virtuosa degli enti locali, ma anche della collaborazione e dell'impegno di tutti i cittadini. Il riconoscimento di Legambiente va ad aggiungersi ai tanti altri già conquistati negli scorsi anni a coronamento di una strategia che ha visto l'importante e costante supporto, al nostro fianco, di Anci-Conai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA